



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“ N. SENSALÉ ”

Via S. D'Alessandro, 34 – 84014 Nocera Inferiore (SA) - Tel. 081 925463 Fax 081/5173203

E-mail: saps04000b@istruzione.it – saps04000b@pec.istruzione.it

Sito Web: www.liceosensale.edu.it

SCUOLA CAPOFILA CAMPANIA AMBITO SA0025

Codice Scolastico SAPS04000B

Codice Fiscale 80026660656

Alle sezioni di:

Pubblicità Legale – Albo on-line

Amministrazione Trasparente

del sito internet dell'istituzione scolastica

www.liceosensale.edu.it

Oggetto: Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 - Triennio 2025/2028 – Annualità 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** Il D.P.R. 297/94
- Visto** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015
- Visto** l'art. co. 16 della L. n. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma
- Visto** l'art 25-bis, co. 2 del D.lgs. n. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante
- Visto** il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- Visto** il D. Lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009
- Visto** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” al comma 14.4, art.1 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico
- Visto** il D.Lgs n.66/2017 recante: “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”
- Visto** il D.I. n. 129 del 28/08/2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Viste** le linee guida relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)
- Vista** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- Viste** le Linee guida per la didattica digitale integrata
- Visto** il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre
- Visto** il RAV (Rapporto di autovalutazione) d'istituto



PRESO ATTO

che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF debba essere approvato dal Consiglio di Istituto;
- esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

ATTESO CHE

- che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;
- che dal mese di settembre sono attivate le funzioni per procedere all'aggiornamento annuale del PTOF 2025/26 afferente alla triennalità 2025/2028;
- l'obiettivo del documento è di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio Docenti

finalizzato a fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente ed alla tradizione educativo-culturale della Scuola.

La validità dei contenuti del documento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della Campania ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.



PARTE PRIMA

FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 in conformità con le disposizioni normative vigenti e con i criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità, attenzione alle mutate sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo territorio.

LA MISSION D'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico "N. Sensale" si compone di 5 indirizzi: Liceo scientifico ordinamento, Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico Sportivo, Liceo Scientifico Cambridge International, Liceo Scientifico Matematico.

Il primo, coniugando cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle competenze necessarie per seguire più da vicino lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e nel contempo individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere.

Il secondo favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'opzione "scienze applicate", quindi, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il terzo è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Il Liceo Scientifico Cambridge International: nell'ambito dell'International General Certificate of Secondary Education (IGCSE) in seguito al partenariato istituito con l'University of Cambridge - Cambridge International Examination (CIE) vengono parzialmente veicolate in lingua inglese alcune discipline in modo da poter sostenere certificazioni IGCSE; il conseguimento di tali certificazioni favorisce l'accesso a numerosi atenei in tutto il mondo.

Il Liceo Scientifico Matematico: si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università. Nel Liceo Matematico sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari. Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, la logica, ecc. Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

La missione educativa dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.



Alla luce degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, delle attività, delle strategie, delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, nonché dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, **il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 - annualità 2025/26 - dell'Istituzione nelle sue parti esplicita con chiarezza:**

- **gli obiettivi** formativi per gli studenti;
- **le iniziative e le attività di inclusione** per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- **la programmazione e l'attuazione** di attività intra ed extrascolastiche che tengano conto dei bisogni formativi individuando anche strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curricolo; **l'adesione, costituzione, implementazione** di accordi di Rete, convenzioni protocolli di intesa con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art.7 del DPR 275/99;
- **le modalità** per rendere effettivo il diritto all'apprendimento degli studenti in situazione di svantaggio attraverso un programma formativo centrato sulle loro potenzialità;
- **le azioni (PNSD)** per:
 - a) sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il PNSD (obiettivi specifici al comma 58),
 - b) rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
 - c) una didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curriculari;
 - d) una completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
 - e) potenziamento dei servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia;
- **le azioni** finalizzate alla attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 pubblicate con decreto n. 35 del 22/06/2020;
- **le azioni** per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, nonché comportamenti responsabili per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità;
- **la valorizzazione e il potenziamento** delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- **l'attivazione** di percorsi di sperimentazione, ricerca e sviluppo in regime di autonomia;
- **le iniziative** di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure, di primo soccorso (legge n. 107/15) e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- **le azioni e le attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita e i percorsi di PCTO** con lo scopo di aiutare gli studenti ad interpretare il mondo esterno attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale così come definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- **le azioni** individuate dal Piano scuola 2021/22;
- **le modalità ed i criteri per una valutazione formativa e orientativa** periodica e dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati attraverso criteri e descrittori condivisi tali da assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione degli studenti;
- **il monitoraggio** e l'autovalutazione dei risultati quali sistema di indicatori di qualità e di standard;
- **il fabbisogno** di organico, strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- **la programmazione delle attività formative rivolte al personale;**



- **gli ambiti** delle aree di programmazione, gestione e coordinamento nonché delle figure di supporto al Dirigente scolastico;
- **le modalità e gli strumenti** di comunicazione interna ed esterna;
- **i criteri e le modalità di** apertura della scuola all'utenza e al territorio con la possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico

LA VISION DI ISTITUTO

Da quanto esposto ne consegue che la vision d'Istituto si fonda sui seguenti **nuclei fondanti**:

- Formazione della persona
- Sviluppo e acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

attraverso una **didattica inclusiva che, a partire dal contesto**:

- a) **sperimenti** nuove metodologie didattiche, nuove tecnologie nella didattica;
- b) **condivida** e dissemini buone pratiche;
- c) **favorisca** l'alleanza scuola- territorio-famiglie;
- d) **applichi** una comunicazione efficace;
- e) **educchi** ai valori della legalità;
- f) **prevenga** il disagio;
- g) **valorizzi** tutto il personale

PARTE SECONDA

Sulla base del **Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e dell'analisi di contesto** avviata nell'Istituto si individuano per il prossimo triennio i seguenti obiettivi in termini di **priorità e traguardi**:

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici al termine di ogni anno scolastico.	Riduzione della percentuale di studenti con sospensione di giudizio in tutti gli anni di corso e in tutte le discipline.
Potenziare la valorizzazione/promozione delle eccellenze.	Consolidare i risultati eccellenti all'Esame di Stato nell'indirizzo ordinamento; ridurre il divario con la media regionale/nazionale all'esame di Stato negli altri indirizzi.
Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento alle medie locali e nazionali	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e riduzione dell'indice di variabilità fra le classi e gli indirizzi, in particolare nelle classi Quinte.
Sviluppare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e globale e per il pieno esercizio della cittadinanza.	Diffondere gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi su piattaforme digitali.
Favorire il successo degli allievi negli studi universitari.	Promuovere negli allievi l'uso consapevole di strumenti di autovalutazione per l'orientamento in uscita.

OBIETTIVI DI PROCESSO

collegati alle priorità ed ai traguardi individuati

- promuovere gruppi di lavoro per la gestione condivisa della attività di programmazione e valutazione



- potenziare la centratura per competenze e l'articolazione per classi parallele delle programmazioni
- costruire descrittori condivisi e comuni per le competenze di cittadinanza
- implementare l'utilizzo dei laboratori tecnologici, rinnovati di recente con le risorse del Pnrr, da parte di tutte le classi

- Consolidare il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari per la gestione condivisa delle attività di programmazione e valutazione
- Implementare le programmazioni didattiche con obiettivi e attività che valorizzino lo sviluppo delle competenze digitali
- Potenziare la centratura per competenze e l'articolazione per classi parallele delle programmazioni
- Potenziare la personalizzazione della didattica
- Organizzare attività di autovalutazione e di orientamento personalizzate, prevedendo anche corsi preparatori ai test d'ingresso alle facoltà universitarie
- Consolidare la distribuzione delle risorse economiche e professionali coerente con le priorità e i traguardi condivisi
- Consolidare il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari per la gestione condivisa delle attività di programmazione e valutazione
- Utilizzare gli strumenti digitali nelle attività di sportello, sostegno, recupero e potenziamento

STRATEGIE

Alla luce dell'identità dell'istituto e dell'esperienza professionale accumulata, si individuano gli obiettivi formativi prioritari che dovranno essere oggetto di particolare cura nella progettazione del PTOF:

- a) **attività** di potenziamento delle carenze formative, principalmente in termini di motivazione allo studio e all'acquisizione di metodologie di studio efficaci;
- b) **adozione** di una “didattica di contesto” che consenta un’analisi coerente e realistica dell’alunno e della classe tutta;
- c) **definizione chiara** dei curricoli disciplinari in termini di conoscenze e abilità;
- d) **attività** di prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- e) **potenziamento** dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio;
- f) **valorizzazione** delle competenze linguistiche e di quelle logico-matematiche e scientifiche;
- g) **potenziamento** delle discipline orientate allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, nonché alla cittadinanza attiva e democratica;
- h) **sviluppo** di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale

INDICAZIONI OPERATIVE

Premessa:

Per poter realizzare il Piano sarà quindi necessario ripartire da un “processo di restituzione della scuola alla scuola” in termini di valorizzazione (non retorica) dei suoi *attori protagonisti*: il docente, al quale va restituita l'autonomia professionale destinata all'atto educativo, e lo studente, a cui restituire il suo diritto **all'apprendimento attivo**. Ne deriva l'**individuazione (che è poi una conferma) delle due aree d'azione interessate alla revisione PTOF, quelle della metodologia e della valutazione, insieme all'individuazione di un modello operativo strutturato sui seguenti campi:**

1. **la qualità del dialogo all'interno degli OO.CC.** e in particolare:



- a. il collegio dei docenti sia maggiormente partecipativo e consapevole, reso luogo reale di confronto per la comunità professionale, nonché di trasmissione e di condivisione delle deliberazioni assunte;
 - b. i dipartimenti disciplinari rendano più chiara e concreta la declinazione degli obiettivi in termini di saperi e di abilità, esplicitino cosa intendono valutare delle singole discipline e attraverso quali strumenti, con conseguente definizione di un profilo atteso di uscita, chiaro ed evidente per gli studenti e le loro famiglie; individuino strumenti di verifica anche a distanza e che, ai fini della valutazione, siano equipollenti a quelli utilizzati in presenza; indirizzino i gruppi di lavoro/ commissioni per la ricerca, progettazione e realizzazione di azioni didattiche; elaborino una sintesi dei requisiti minimi di ammissione in termini di saperi e abilità alla classe successiva per ciascun anno che, trasferita nel PTOF, sia poi adattata da ciascun consiglio di classe in funzione del contesto specifico;
 - c. i consigli di classe siano deputati all'analisi del contesto ed all'ascolto degli alunni, tenendo conto che l'ultimo anno ha modificato a tal punto la relazione e le modalità del processo di insegnamento/apprendimento, che non si può affermare con certezza di conoscere realmente il proprio gruppo classe; inoltre lavorino per step successivi per autovalutare a medio termine l'efficacia del proprio intervento didattico, riprogrammando metodologie e strumenti più che contenuti; personalizzino i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire in ogni caso la valorizzazione delle potenzialità individuali; definiscano azioni di recupero, sia in presenza che a distanza, che siano realmente in grado di colmare, negli studenti destinatari, le lacune eventualmente accumulate con la metodologia DAD;
 - d. i coordinatori di classe non vengano lasciati da soli, ma siano supportati concretamente dai colleghi del team nell'esercizio sempre più complesso ed articolato del coordinamento;
 - e. i gruppi informali di lavoro, le commissioni, i comitati tecnico-scientifici, i gruppi di studio spontanei supportino gli OO.CC. nella progettazione di azioni congruenti con saperi e abilità definiti dai dipartimenti;
2. **la progettazione** venga fondata su saperi, abilità e competenze trasversali, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini nella metodologia di insegnamento/apprendimento;
 3. si distinguano gli **strumenti** per la **verifica** del processo di apprendimento dalla **valutazione** intermedia e finale che deve essere assolutamente coerente con gli obiettivi programmati e che deve contestualmente offrire indicazioni per il recupero e la riprogrammazione, anche al fine di favorire un corretto processo di autovalutazione;
 4. **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, fermo restando le tre aree tematiche indicate per via ministeriale, contenga al fondo l'obiettivo formativo dell'educazione alla responsabilità;
 5. **l'uso delle tecnologie** sia impiegato come strumento integrativo in tutte le attività di potenziamento, approfondimento, recupero, personalizzazione del percorso didattico, sia in presenza che a distanza;
 6. si utilizzino tutte le **aule** come laboratori, ovvero ambienti per un apprendimento attivo al quale concorrano lo scambio ed il confronto di idee, i materiali, le strumentazioni tecnologiche e gli obiettivi di ricerca;
 7. si favorisca **l'inclusione** a tutti i livelli (dunque non solo degli alunni DA, stranieri o con Bisogni Educativi Speciali), intesa sia come possibilità di affiancare, di "portare dentro", di valorizzare l'individualità di ciascuno, ma soprattutto come inclusione all'interno di un metodo di studio autonomo e del processo valutativo stesso;
 8. si rendano sempre più efficaci le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti (personale scolastico, famiglie, territorio, etc..) mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;



9. si lavori per snellire e rendere funzionali tutte **le procedure** con lo scopo di migliorare la qualità del lavoro con gli alunni, allungare il tempo solo ad essi dedicato, facilitare l'attuazione dei percorsi curricolari ed extracurricolari (PCTO);
10. si renda attivo il **supporto tecnico** ai docenti per risoluzione di problemi tecnici e la creazione di un archivio permanente delle FAQ e delle istruzioni operative per le varie procedure Argo/G-Suite.

Il presente atto di indirizzo si colloca in un momento di grandi ed importanti cambiamenti normativi; esso potrà, pertanto, essere oggetto di revisione, modifica o integrazione entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico del triennio interessato.

*Il presente documento costituisce, per norma, Atto caratterizzante la gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia.
Esso è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web nella sezione albo pretorio, reso noto ai competenti Organi.*

Il dirigente scolastico
Prof. Rosario Pesce